



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 3965

Seduta del 02/12/2020

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILIO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta del Presidente Attilio Fontana di concerto con l'Assessore Alessandro Mattinzoli

Oggetto

“SI! LOMBARDIA - SOSTEGNO IMPRESA LOMBARDIA”: AMPLIAMENTO DELLA PLATEA DEI BENEFICIARI DELLA MISURA DI RISTORO A FONDO PERDUTO PER MICROIMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI CON PARTITA IVA INDIVIDUALE COLPITI DALLA CRISI DA COVID-19 DI CUI ALLA D.G.R. 17 NOVEMBRE 2020, N. XI/3869 - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE MATTINZOLI)

Il Segretario Generale Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Paolo Mora

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta

Il Dirigente Roberto Lambicchi

L'atto si compone di 17 pagine
di cui 4 pagine di allegati
parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la l.r. 2 febbraio 2020, n. 6 “Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere” che, tra l’altro, promuove, all’art. 136, interventi a favore delle piccole e medie imprese commerciali, con particolare riferimento alle microimprese, finalizzati a sostenere la permanenza e lo sviluppo delle attività commerciali, anche attraverso contributi a fondo perduto, e che tali interventi, a in base all’art. 137, sono volti, tra l’altro, a favorire la ripresa delle attività delle imprese commerciali danneggiate a seguito di eventi straordinari;

VISTA la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività” ed in particolare:

- l’art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l’art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la D.C.R. 10 luglio 2018, n. XI/64;

RICHIAMATA la DGR 17 novembre 2020, n. XI/3869 che ha approvato i criteri per l’emanazione della misura “SI! Lombardia – Sostegno Imprese Lombardia”, prevedendo:

- la concessione ed erogazione di una agevolazione una tantum a titolo di indennizzo alle microimprese lombarde e ai lavoratori autonomi con partita IVA individuale non iscritti al Registro delle Imprese che sono stati particolarmente colpiti dalle restrizioni imposte per il contenimento del contagio del Covid-19, in addizionalità e in complementarietà con gli interventi di ristoro previsti nei provvedimenti statali;
- l’emanazione, per attuare la misura, di due avvisi distinti, uno per le microimprese con dotazione finanziaria pari a € 40.500.000,00 (Avviso 1) e uno per i lavoratori autonomi con partita IVA individuale non iscritti al Registro delle Imprese con dotazione finanziaria pari a € 14.000.000,00 (Avviso 2);
- l’individuazione di un elenco di settori e codici ATECO primari ammissibili



Regione Lombardia
LA GIUNTA

sull'Avviso 1 per le microimprese, indicati nell'Appendice 1 dell'Allegato A della suddetta DGR che devono essere i medesimi settori di attività svolti dai lavoratori autonomi con partita IVA individuale non iscritti al Registro delle Imprese beneficiari dell'Avviso 2;

- la concessione degli indennizzi sulla base del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.58547 e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19/03/2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;

RICHIAMATA la d.g.r. 17 novembre 2020, n. XI/3867 "Variazioni al bilancio di previsione 2020-2022 48° provvedimento - Prelievo fondo per le risorse svincolate 3° provvedimento (art. 109, comma 1-ter e comma 2-bis del d.l. 18/2020 convertito con legge 27/2020) - (Atto da trasmettere al consiglio regionale)" all'interno della quale, per mere esigenze tecnico contabili di copertura finanziaria e al fine di avere un migliore monitoraggio della spesa, per dare copertura alla proposta di d.g.r. "SI! Lombardia - Sostegno Impresa Lombardia" la dotazione finanziaria per l'Avviso 1 per le microimprese, pari a € 40.500.000,00, è stata assicurata come di seguito indicato:

- € 8.000.000,00, derivanti da economie, sul capitolo 14.01.104.8347 dell'esercizio finanziario 2020;
- € 32.500.000,00, derivanti da risorse svincolate, sul capitolo 14.01.104.14656 dell'esercizio finanziario 2020;

RICHIAMATO, inoltre, il d.d.u.o. n. 14066 del 18/11/2020 con cui, in attuazione della d.g.r. XI/3869/2020, è stato approvato l'avviso "SI! Lombardia – Sostegno Imprese Lombardia – Avviso1 Microimprese", con una dotazione finanziaria di € 40.500.000,00 a valere sui capitoli indicati dalla richiamata d.g.r. XI/3867/2020;

DATO ATTO che sull'Avviso 1 Microimprese attuativo della richiamata DGR XI/3869/2020 sono pervenute complessivamente domande per un valore di indennizzi richiesti di euro 28.500.000,00;

RICHIAMATA la 30 novembre 2020, n. 3949 "Variazioni al bilancio di previsione 2020-2022 (d.lgs. 118/11 - l.r. 19/12 art. 1, co. 4) - 53° provvedimento - (Atto da trasmettere al Consiglio Regionale)" che, in esito alla chiusura dello sportello dell'Avviso 1 – Microimprese della misura SI! Lombardia ha rettificato la richiamata



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DGR 17 novembre 2020, n. 3867 riducendo il prelievo dal fondo risorse svincolate di euro 12.000.000,00 con conseguente riduzione della quota di dotazione finanziaria sull'Avviso 1 sul capitolo 14.01.104.14656 dell'esercizio finanziario 2020 per il medesimo valore;

VISTO il Decreto-Legge 30 novembre 2020, n. 157 "Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 297 del 30 novembre 2020, che all'art. 22 "Contributo per la riduzione del debito delle regioni a statuto ordinario" ha stabilito:

- l'assegnazione alle regioni a statuto ordinario di un contributo per l'anno 2020, pari a complessivi 250 milioni di euro ripartiti tra le Regioni secondo la tabella A riportata nel medesimo articolo, destinato al finanziamento delle quote capitale dei debiti finanziari in scadenza nell'anno 2020;
- che le risorse conseguentemente liberate sono destinate al ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza COVID-19 o riversate al bilancio dello Stato, qualora i ristori stessi non siano assegnati entro il 31 dicembre 2020;
- che le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo delle risorse trasferite dal bilancio dello Stato connesse all'emergenza COVID-2019 possono essere deliberate dalle regioni sino al 31 dicembre 2020 con Delibera della Giunta;

DATO ATTO che:

- sulla base del riparto delle risorse di cui all'art. 22 del Decreto-Legge 30 novembre 2020, n. 157, tabella A, a Regione Lombardia sono assegnate il 17,48% del totale e, quindi, euro 43.706.315,79;
- sulla base di quanto stabilito dall'art. 22 in relazione al finanziamento delle quote capitale dei debiti finanziari in scadenza nell'anno 2020, il contributo per la riduzione del debito delle regioni a statuto ordinario assegnato a Regione Lombardia può essere interamente destinato al ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza COVID-19;

CONSIDERATA l'opportunità di utilizzare le risorse di cui all'art. 22 del Decreto-Legge 30 novembre 2020, n. 157, tabella A, per allargare la platea dei beneficiari della misura SI! Lombardia di cui alla richiamata DGR XI/3869/2020 così da attivare subito un nuovo Avviso per le microimprese (di seguito Avviso 1 bis) integrando e completando le filiere di cui all'appendice 1 dell'Allegato A della suddetta DGR e consentendo, nel contempo, di raggiungere il target di spesa stabilito dal suddetto Decreto-Legge entro il 31 dicembre 2020;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

RITENUTO necessario, pertanto:

- approvare l'elenco dei codici Ateco primari ammissibili all'Avviso 1 bis microimprese, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- stabilire che l'Avviso 1 bis sarà approvato sulla base dei medesimi criteri dell'Avviso 1 di cui alla richiamata DGR XI/3869/2020 con la sola differenza dei settori ammissibili all'indennizzo che sono quelli di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- confermare per l'Avviso 1 bis le medesime modalità dell'Avviso 1 per la presentazione delle domande di indennizzo da parte delle microimprese beneficiarie aventi una sede operativa attiva in Lombardia alla data della domanda e con codice Ateco primario di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- stabilire che l'estensione dei beneficiari di cui alla presente deliberazione non comporta modifiche all'inquadramento in materia di aiuti di Stato come stabilito nella richiamata d.g.r. 17 novembre 2020, n. XI/3869 ossia Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.58547, sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19/03/2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i, secondo le specifiche già riportate nella richiamata DGR XI/3869/2020 e sul quale era già stato acquisito, nella seduta del 13 novembre 2020, il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui alla DGR X/6777/2017 e decreto del Segretario Generale n. 6833/2019;

DATO ATTO che l'ampliamento della platea dei beneficiari degli indennizzi regionali per le microimprese colpite dalle restrizioni imposte per il contenimento del contagio del Covid-19, trova copertura per euro 43.706.316,00 sul capitolo 14.01.14673 "Trasferimenti statali per il ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza covid-19" istituito con la proposta di Deliberazione della giunta Regionale di Variazione al bilancio all'ordine del giorno della seduta di Giunta odierna;

STABILITO che:

- la presentazione delle domande di indennizzo sarà avviata in sei finestre ciascuna destinata a filiere e gruppi di beneficiari secondo il dettaglio di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- ad ogni finestra sarà inizialmente riservata una quota della complessiva dotazione finanziaria proporzionalmente alla consistenza delle imprese attive



Regione Lombardia

LA GIUNTA

con i requisiti richiesti per accedere al contributo;

- tutte le domande presentate sulle sei finestre nel periodo di apertura dell'Avviso 1 bis saranno protocollate e le eventuali domande presentate oltre la dotazione finanziaria delle singole finestre potranno essere ammesse agli indennizzi sulla base delle risorse eventualmente disponibili a valere sulla complessiva dotazione finanziaria di euro 43.706.316,00 compensando i residui tra le singole finestre;
- non sarà possibile presentare domanda sull'Avviso 1 bis da parte delle imprese che abbiano già ottenuto l'indennizzo sull'Avviso 1;
- le domande per accedere all'indennizzo da parte delle microimprese oggetto dell'Avviso 1 bis potranno essere presentate dal 9 dicembre 2020 al 15 dicembre (entro le ore 17.00) nelle sei finestre indicate nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento, secondo le modalità che saranno specificate nell'Avviso 1 bis di successiva emanazione;
- il Dirigente Responsabile del Procedimento ha facoltà, ove necessario, di prorogare con proprio provvedimento la chiusura dell'Avviso 1 bis, nonché procedere con l'aggiornamento dell'avvio delle finestre di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- le domande di indennizzo sull'Avviso 1 bis dovranno pervenire esclusivamente in modalità telematica attraverso la Piattaforma Bandi Online di Regione Lombardia nelle finestre di apertura indicate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l'assegnazione del contributo avverrà sulla base della procedura automatica di cui all'art. 4 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, secondo l'ordine cronologico di invio telematico della domanda considerando giorno e orario di invio al protocollo all'interno della medesima finestra e orario di invio al protocollo nel caso delle eventuali domande presentate oltre la dotazione finanziaria delle singole finestre;
- a normativa vigente sull'erogazione dell'indennizzo è applicata la ritenuta d'acconto del 4%;

DATO ATTO che per presentare domanda di indennizzo sull'Avviso 1 bis, ciascun soggetto richiedente deve:

- avere un profilo attivo su Bandi on Line; onde evitare un sovraccarico della piattaforma e conseguenti ritardi nell'elaborazione delle domande è caldamente raccomandato che la registrazione di un nuovo soggetto e la verifica dei dati degli utenti già profilati sia effettuata a decorrere dalla data di approvazione della presente Deliberazione e fino alla data di apertura delle finestre per la presentazione delle domande di indennizzo;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

- dichiarare di avere avuto un calo di fatturato di almeno un terzo sul periodo marzo-ottobre 2020 paragonato con il medesimo periodo marzo-ottobre 2019; tale requisito non è richiesto alle imprese costituite dal 1° gennaio 2019 stante la particolare situazione delle start up nel primo anno di attività;

RICHIAMATO il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

STABILITO che gli aiuti concessi sull'Avviso 1 bis saranno registrati in RNA nella misura attuativa id. 29467 "SI! LOMBARDIA - SOSTEGNO IMPRESA LOMBARDIA AVVISO1 – MICROIMPRESE";

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, tramite i propri uffici, provvederà a:

- assicurare il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 9 e ss.;
- assolvere agli obblighi e alle responsabilità di monitoraggio e relazione di cui alla sezione 4 della Comunicazione (2020)1863;
- verificare nel Registro Nazionale Aiuti, ai fini della concessione, che gli aiuti non superino la soglia massima di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;

VISTA la legge regionale 27 novembre 2020 - n. 22 "Seconda legge di revisione normativa ordinamentale 2020" che all'art. 6 "Deroga alle compensazioni di cui all'articolo 55, comma 2 bis, della l.r. 34/1978" prevede che:

- in sede di erogazione delle risorse destinate all'attuazione delle misure a beneficio di microimprese e lavoratori autonomi con partita IVA individuale necessarie a mitigare gli effetti economici dell'emergenza causata dal COVID-19, non si applicano le disposizioni sulla compensazione fra crediti e debiti di cui all'articolo 55, comma 2 bis, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione);
- la Giunta regionale, in caso di eventuali ulteriori misure aventi analoghe finalità, prevede, nello stesso provvedimento che dispone la misura, l'eventuale applicazione della disposizione di cui al primo periodo;

STABILITO, pertanto, che per gli indennizzi concessi sulla misura SI! Lombardia



Regione Lombardia LA GIUNTA

Avviso 1, Avviso 1 bis e Avviso 2, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 6 della l.r. 22/2020 in sede di erogazione degli indennizzi non si applica la compensazione di cui all'art. 55, c.2 della l.r. 34/1978;

VISTO l'articolo 18 "Autocertificazione" della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che, come modificato dal Decreto Legge 6 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", prevede, tra l'altro che nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, indennità, prestazioni previdenziali e assistenziali, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni, da parte di pubbliche amministrazioni, le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero l'acquisizione di dati e documenti detenuti da altre pubbliche amministrazioni, sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento, fatto comunque salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

STABILITO, pertanto, che anche ai fini dell'accesso agli indennizzi di cui all'Avviso 1 bis saranno richieste, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 18 "Autocertificazione" della Legge 7 agosto 1990, n. 241 come recentemente novato, esclusivamente dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto notorio da rendere ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico sulla documentazione amministrativa" applicando le disposizioni inerenti il controllo di cui all'art. 71 del medesimo DPR 445/2000;

CONSIDERATO che secondo quanto previsto dall'art. 22 del Decreto-Legge 30 novembre 2020, n. 157 le risorse assegnate alle Regioni destinate al ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza COVID-19 qualora non siano assegnate entro il 31 dicembre 2020 dovranno essere riversate al bilancio dello Stato;

RITENUTO pertanto di stabilire che ove alla chiusura dell'Avviso 1 bis dovessero residuare risorse della dotazione finanziaria, che trova copertura sulle risorse di cui all'art. 22 del DL 157/2020, è demandata al Dirigente Responsabile del Procedimento l'eventuale riapertura dell'Avviso microimprese della misura SI Lombardia, fermo restando che non sarà possibile ottenere più di un indennizzo per impresa beneficiaria;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

STABILITO di demandare al competente Dirigente dell'Unità Organizzativa Commercio, Servizi e Fiere della Direzione Generale Sviluppo Economico:

- l'adozione dei necessari atti attuativi del presente provvedimento e in particolare l'Avviso attuativo 1 bis e gli atti contabili;
- il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 9 e ss.;
- la verifica nel Registro Nazionale Aiuti, ai fini della concessione, in relazione al non superamento della soglia massima di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;
- l'assolvimento degli obblighi e delle responsabilità di monitoraggio e relazione di cui alla sezione 4 della Comunicazione (2020)1863 e s.m.i.;
- l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 "Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

ALL'UNANIMITA' dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di utilizzare le risorse di cui all'art. 22 del Decreto-Legge 30 novembre 2020, n. 157, tabella A, per allargare la platea dei beneficiari della misura SI! Lombardia di cui alla richiamata DGR XI/3869/2020 così da attivare subito un nuovo Avviso per le microimprese (di seguito Avviso 1 bis) integrando e completando le filiere di cui all'appendice 1 dell'Allegato A della suddetta DGR e consentendo, nel contempo, di raggiungere il target di spesa



Regione Lombardia

LA GIUNTA

stabilito dal suddetto Decreto-Legge entro il 31 dicembre 2020;

2. di dare atto che l'ampliamento della platea dei beneficiari degli indennizzi regionali per le microimprese colpite dalle restrizioni imposte per il contenimento del contagio del Covid-19, trova copertura per euro 43.706.316,00 sul capitolo 14.01.14673 "Trasferimenti statali per il ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza covid-19" istituito con la proposta di Deliberazione della giunta Regionale di Variazione al bilancio all'ordine del giorno della seduta di Giunta odierna;
3. di approvare l'elenco dei codici Ateco primari ammissibili all'Avviso 1 bis microimprese, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
4. di stabilire che l'Avviso 1 bis sarà approvato sulla base dei medesimi criteri dell'Avviso 1 di cui alla richiamata DGR XI/3869/2020 con la sola differenza dei settori ammissibili all'indennizzo ossia quelli di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
5. di confermare per l'Avviso 1-bis le medesime modalità dell'Avviso 1 per la presentazione delle domande di indennizzo da parte delle microimprese beneficiarie aventi una sede operativa attiva in Lombardia alla data della domanda e con codice Ateco primario di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
6. di stabilire che:
 - gli indennizzi concessi sulla misura SI! Lombardia Avviso1, Avviso 1 bis e Avviso 2, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 6 della l.r. 22/2020 in sede di erogazione degli indennizzi non si applica la compensazione di cui all'art. 55, c. 2 della l.r. 34/1978;
 - la presentazione delle domande di indennizzo sarà avviata in sei finestre ciascuna destinata a filiere e gruppi di beneficiari secondo il dettaglio di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
 - ad ogni finestra sarà inizialmente riservata una quota della complessiva dotazione finanziaria proporzionalmente alla consistenza delle imprese attive con i requisiti richiesti per accedere al contributo;
 - tutte le domande presentate sulle sei finestre nel periodo di apertura dell'Avviso 1 bis saranno protocollate e le eventuali domande



Regione Lombardia

LA GIUNTA

presentate oltre la dotazione finanziaria delle singole finestre potranno essere ammesse agli indennizzi sulla base delle risorse eventualmente disponibili a valere sulla complessiva dotazione finanziaria di euro 43.706.316,00 compensando i residui tra le singole finestre;

- non sarà possibile presentare domanda sull'Avviso 1 bis da parte delle imprese che abbiano già ottenuto l'indennizzo sull'Avviso 1;
- le domande per accedere all'indennizzo da parte delle microimprese oggetto dell'Avviso 1-bis potranno essere presentate dal 9 dicembre 2020 al 15 dicembre (entro le ore 17.00) nelle sei finestre indicate nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento, secondo le modalità che saranno specificate nell'Avviso 1-bis di successiva emanazione;
- il Dirigente Responsabile del Procedimento ha facoltà, ove necessario, di prorogare con proprio provvedimento la chiusura dell'Avviso 1 bis, nonché procedere con l'aggiornamento dell'avvio delle finestre di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- le domande di indennizzo sull'Avviso 1 bis dovranno pervenire esclusivamente in modalità telematica attraverso la Piattaforma Bandi Online di Regione Lombardia nelle finestre di apertura indicate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l'assegnazione del contributo avverrà sulla base della procedura automatica di cui all'art. 4 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, secondo l'ordine cronologico di invio telematico della domanda considerando giorno e orario di invio al protocollo all'interno della medesima finestra e orario di invio al protocollo nel caso delle eventuali domande presentate oltre la dotazione finanziaria delle singole finestre;
- a normativa vigente sull'erogazione dell'indennizzo è applicata la ritenuta d'acconto del 4%;

7. di dare atto che per presentare domanda di indennizzo sull'Avviso 1 bis, ciascun soggetto richiedente deve:

- avere un profilo attivo su Bandi on Line; onde evitare un sovraccarico della piattaforma e conseguenti ritardi nell'elaborazione delle domande è caldamente raccomandato che la registrazione di un nuovo soggetto e la verifica dei dati degli utenti già profilati sia effettuata a decorrere dalla data di approvazione della presente Deliberazione e fino alla data di apertura delle finestre per la



Regione Lombardia

LA GIUNTA

presentazione delle domande di indennizzo;

- dichiarare di avere avuto un calo di fatturato di almeno un terzo sul periodo marzo-ottobre 2020 paragonato con il medesimo periodo marzo-ottobre 2019; tale requisito non è richiesto alle imprese costituite dal 1° gennaio 2019 stante la particolare situazione delle start up nel primo anno di attività;
8. di prevedere che:
- l'estensione dei beneficiari di cui alla presente deliberazione non comporta modifiche all'inquadramento in materia di aiuti di Stato come stabilito nella richiamata DGR 17 novembre 2020, n. XI/3869;
 - gli aiuti concessi sull'Avviso 1 bis saranno registrati in RNA nella misura attuativa id. 29467 "SI! LOMBARDIA - SOSTEGNO IMPRESA LOMBARDIA AVVISO1 – MICROIMPRESE";
9. di stabilire che ove alla chiusura dell'Avviso 1 bis dovessero residuare risorse della dotazione finanziaria, che trova copertura sulle risorse di cui all'art. 22 del DL 157/2020, è demandata al Dirigente Responsabile del Procedimento l'eventuale riapertura dell'Avviso microimprese della misura SI Lombardia, fermo restando che non sarà possibile ottenere più di un indennizzo per impresa beneficiaria;
10. di demandare al competente Dirigente dell'Unità Organizzativa Commercio, Servizi e Fiere della Direzione Generale Sviluppo Economico:
- l'adozione dei necessari atti attuativi del presente provvedimento e in particolare l'Avviso attuativo 1 bis e gli atti contabili;
 - il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 9 e ss.;
 - la verifica nel Registro Nazionale Aiuti, ai fini della concessione, in relazione al non superamento della soglia massima di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;
 - l'assolvimento degli obblighi e delle responsabilità di monitoraggio e relazione di cui alla sezione 4 della Comunicazione (2020)1863 e s.m.i.;
 - l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;
11. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale istituzionale www.regione.lombardia.it anche nella sezione amministrazione trasparente



Regione Lombardia
LA GIUNTA

in attuazione del Decreto Legislativo n. 33/2013.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge